



CITTÀ DI CONSELVE

Provincia di Padova

Piazza XX Settembre, 32 - 35026 Conselve PD

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2019**

Comune di Conselve

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Conselve che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Conselve, li 07 luglio 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. GIANFRANCO GENNARO (Presidente)

Dott. FILIPPO CARLIN (Componente)

Dott. ANTONIO DI MAIO (Componente)

VERBALE DEL 07 luglio 2020

INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione Contabile, collegio nominato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 16/07/2017;

- ♦ vista la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 54 del 26/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale
- e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) punto 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N. 4
di cui variazioni di Consiglio	N. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel e ratificate dal Consiglio	N. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	N. /
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	N. /

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di CONSELVE registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.10.258 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019 non ha utilizzato avanzo di amministrazione;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni del Conselvano;
- partecipa al Consorzio di Comuni "CONSORZIO PADOVA SUD" per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della L. 27 dicembre 2017, n. 205 (utilizzo quote avanzo per incremento FCDE e/o per ripiano disavanzo);
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, D.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha avuto necessità di provvedere al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del D.L. 119/2018 non ha prodotto un disavanzo. Non è pervenuta alcuna segnalazione al riguardo da parte del Concessionario della riscossione;

- nel corso del 2019 non sono emersi debiti fuori bilancio;
- l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	1.543.174,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	1.543.174,05

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.182.312,35	€ 2.108.477,79	€ 1.543.174,05
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'ente non rileva giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ 2.108.477,79
Entrate Titolo 1.00	+	€ 4.502.328,97	€ 3.607.551,99	€ 493.604,75	€ 4.101.156,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 704.682,24	€ 348.186,63	€ 57.540,12	€ 405.726,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.323.317,86	€ 880.024,43	€ 135.981,35	€ 1.016.005,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 6.530.329,07	€ 4.835.763,05	€ 687.126,22	€ 5.522.889,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 5.834.209,89	€ 3.357.647,72	€ 1.269.095,49	€ 4.626.743,21
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 638.600,44	€ 638.600,44	€ -	€ 638.600,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 6.472.810,33	€ 3.996.248,16	€ 1.269.095,49	€ 5.265.343,65
Differenza D (D=B-C)	=	€ 57.518,74	€ 839.514,89	€ 581.969,27	€ 257.545,62
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-			€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 57.518,74	€ 839.514,89	€ 581.969,27	€ 257.545,62
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 7.804.496,34	€ 463.672,56	€ 74.001,44	€ 537.674,00
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 367.378,36	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 636.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 8.807.874,70	€ 463.672,56	€ 74.001,44	€ 537.674,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 8.807.874,70	€ 463.672,56	€ 74.001,44	€ 537.674,00
Spese Titolo 2.00	+	€ 4.265.566,79	€ 496.394,83	€ 864.962,73	€ 1.361.357,56
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	€ 4.265.566,79	€ 496.394,83	€ 864.962,73	€ 1.361.357,56
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 4.265.566,79	€ 496.394,83	€ 864.962,73	€ 1.361.357,56
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 4.542.307,91	€ 32.722,27	€ 790.961,29	€ 823.683,56
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ 136.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ 136.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.243.241,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 1.243.241,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 3.347.060,02	€ 370.673,73	€ 1.443,94	€ 372.117,67
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 3.406.372,02	€ 369.653,73	€ 1.629,74	€ 371.283,47
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)	=	€ 4.404.514,65	€ 807.812,62	€ 1.373.116,36	€ 1.543.174,05

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero.

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 1.243.241,00.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

L'indicatore annuale 2019 è pari a 4,73.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **98.733,97** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2019
Accertamenti di competenza	più	6.843.620,42
Impegni di competenza	meno	7.182.958,78
Quota di FPV applicata al bilancio	più	454.176,21
Impegni confluiti nel FPV	meno	16.103,88
Saldo gestione di competenza		98.733,97

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2019
Riscossioni	(+)	5.670.109,34
Pagamenti	(-)	4.862.296,72
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	807.812,62
Fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	454.176,21

Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	16.103,88
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	438.072,33
Residui attivi	(+)	1.173.511,08
Residui passivi	(-)	2.320.662,06
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-1.147.150,98
Saldo avanzo di competenza		98.733,97

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:

Risultato gestione di competenza	98.733,97
Avanzo d'amministrazione 2018 applicato	0,00
Quota di disavanzo ripianata	0,00
SALDO	98.733,97

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 3.966.479,77	€ 3.922.060,83	€ 3.607.551,99	91,98103105
Titolo II	€ 643.474,06	€ 409.715,43	€ 348.186,63	84,9825524
Titolo III	€ 991.475,30	€ 971.211,58	€ 880.024,43	90,61099024
Titolo IV	€ 6.826.227,75	€ 1.168.850,71	€ 463.672,56	39,66910026
Titolo V	€ 136.000,00	€ -	€ -	0

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla L. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	9.964,50
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.302.987,84
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.238.353,04
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	16.103,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	638.600,44
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		419.894,98
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		419.894,98
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	62.840,07
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	357.054,91

- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	- 106.685,67
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		463.740,58
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	444.211,71
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.168.850,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.934.223,43
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		- 321.161,01
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		- 321.161,01
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		- 321.161,01
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		98.733,97
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019		62.840,07
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		35.893,90
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-106.685,67
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		142.579,57

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		419.894,98
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	(-)	62.840,07
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	- 106.685,67
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		463.740,58

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della det

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;

- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.lgs. 50 del 2016.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 9.964,50	€ 16.103,88
FPV di parte capitale	€ 444.211,71	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 9.964,50	€ 16.103,88
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 9.964,50	€ 16.103,88

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 444.211,71	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 444.211,71	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 1.159.183,23, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.108.477,79
RISCOSSIONI	(+)	762.571,60	5.670.109,34	6.432.680,94
PAGAMENTI	(-)	2.135.687,96	4.862.296,72	6.997.984,68
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.543.174,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.543.174,05
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.438.144,11	1.173.511,08	2.611.655,19
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	658.880,07	232.662,06	2.979.542,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			16.103,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			1.159.183,23

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾		334.809,76
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contezioso		
Altri accantonamenti		373.481,78
Totale parte accantonata (B)		708.291,54
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		25.810,15
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		73.843,00
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		99.653,15
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		351.238,54
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.502.889,54	€ 1.082.479,37	€ 1.159.183,23
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 879.046,54	€ 752.137,14	€ 708.291,54
Parte vincolata (C)	€ 280.907,17	€ 99.653,15	€ 99.653,15
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 137.327,68	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 205.608,15	€ 230.689,08	€ 351.238,54

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.49 del 19/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.49 del 19/06/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.252.054,51	€ 762.571,60	€ 1.438.144,11	-€ 51.338,80
Residui passivi	€ 2.823.876,72	€ 2.135.687,96	€ 658.880,07	-€ 29.308,69

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 51.394,57	€ 29.308,69
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 51.394,57	€ 29.308,69

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE, come da documentazione in atti presso l'Ufficio Ragioneria.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. secondo il metodo ordinario.

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- *le economie di spesa;*
- *tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione;*
- *i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.*

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 334.809,76.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta i seguenti accantonamenti

- fondo rischi contenzioso euro 10.000,00
- fondo rischi per fidejussione euro 292.200,00
- fondo rischi per minori in struttura euro 57.200,78
- fondo indennità fine mandato Sindaco euro 9.081,00
- fondo miglioramenti contrattuali euro 5.000,00

Fondo perdite aziende e società partecipate

In pendenza dei monitoraggi sulla concreta realizzazione del Piano di ristrutturazione del debito della partecipata CONSORZIO PADOVA SUD, omologato dal competente Tribunale di Rovigo con decreto del 18/06/2020, depositato in cancelleria il 03/07/2020, la quota di avanzo disponibile risultante dalla gestione 2019 non dovrà essere applicata al bilancio di esercizio corrente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	678.823,82	1.603.476,12	924.652,30
203	Contributi agli investimenti	8.448,72	2.719,64	-5.729,08
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	394.562,27	328.027,67	-66.534,60
	TOTALE	1.081.834,81	1.934.223,43	852.388,62

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	<i>%</i>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 3.700.834,94	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 401.859,16	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 870.270,98	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 4.972.965,08	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 497.296,51	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 77.571,82	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 419.724,69	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 77.571,82	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		1,56%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 2.420.371,97
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 638.600,44
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.781.771,53

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 3.767.969,46	€ 3.176.532,14	€ 2.420.371,97
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 591.437,32	€ 614.648,48	€ 638.600,44
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		€ 141.511,69	
Totale fine anno	€ 3.176.532,14	€ 2.420.371,97	€ 1.781.771,53
Nr. Abitanti al 31/12	10.224	10.258	10.160
Debito medio per abitante	310,69	235,95	175,37

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 124.734,94	€ 101.523,78	€ 77.571,82
Quota capitale	€ 591.437,32	€ 614.648,48	€ 638.600,44
Totale fine anno	€ 716.172,26	€ 716.172,26	€ 716.172,26

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore di organismi non partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2019	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2019	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2019
CONSELVE NUOTO S.S.D a R.I.		€ 419.247,98	fideiussioni	€ -	€ 292.200,00
TOTALE		€ 419.247,98		€ -	€ 292.200,00

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015, ad alcuna anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 98.733,97
- W2* (equilibrio di bilancio): € 35.893,90
- W3* (equilibrio complessivo): € 142.579,57.

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al Decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 85.000,00	€ 97.606,72	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 85.000,00	€ 97.606,72	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 41.205,03	
Residui riscossi nel 2019	€ 41.205,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 147.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 48.898,33	
Residui riscossi nel 2019	€ 48.898,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 42.080,97	
Residui totali	€ 42.080,97	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 126.971,46	€ 187.226,64	€ 181.916,62
Riscossione	€ 126.971,46	€ 187.226,64	€ 181.916,62

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	0,00%
2018	€ -	0,00%
2019	€ -	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le sanzioni sono gestite dal 2014 nel bilancio dell'Unione dei Comuni del Conselvano.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 197.511,11	
Residui riscossi nel 2019	€ 19.169,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 178.341,66	90,29%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 178.341,66	
FCDE al 31/12/2019	€ 164.338,89	92,15%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 45.983,50 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: nel 2018 le entrate per rinnovo concessioni cimiteriali sono state eccezionalmente consistenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 26.444,62	
Residui riscossi nel 2019	€ 24.794,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 1.650,00	6,24%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 1.650,00	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 94.038,25	€ 115.046,90	21.008,65
102	imposte e tasse a carico ente	€ 52.827,38	€ 52.291,96	-535,42
103	acquisto beni e servizi	€ 708.254,69	€ 684.490,48	-23.764,21
104	trasferimenti correnti	€ 3.311.985,03	€ 3.303.005,98	-8.979,05
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 101.523,78	€ 77.571,82	-23.951,96
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.472,66	€ 5.946,00	2.473,34
110	altre spese correnti	€ 96,00	€ -	-96,00
TOTALE		€ 4.272.197,79	€ 4.238.353,14	-33.844,65

Spese per il personale

La spesa di personale gestita nel bilancio del Comune riguarda la sola figura del Segretario Comunale. Tutto il rimanente personale risulta dipendente dell'Unione dei Comuni del Conselvano.

Il Servizio di Segreteria Comunale è gestito in convenzione al 50% con il Comune di Due Carrare. Capo convenzione è il Comune di Conselve, che viene ristorato per la metà della spesa dal Comune di Due Carrare.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno pertanto rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014).

Si evidenzia che la spesa di personale sostenuta dall'Unione dei Comuni del Conselvano nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui al comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*

- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del D.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. Prende atto che alcuni Enti, pur sollecitati, non hanno riscontrato le richieste inviate. Pertanto il Collegio sottoscrive le risultanze creditorie/debitorie risultanti agli atti del Comune di Conselve.

N.B. Nel caso di inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, l'Organo di revisione dell'ente locale segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto – e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate – è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, D.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 19/12/2019, con deliberazione n.35, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che tra le società controllate/partecipate dall'Ente l'unica risultante in perdita nell'esercizio 2018 è il CONSORZIO PADOVA SUD. Risulta che la stessa nel mese di aprile 2020 ha presentato presso il Tribunale di Rovigo un piano di ristrutturazione del debito per il quale si attendono gli esiti. Analogo piano era stato presentato nel corso del 2019 e parzialmente rigettato. Il nuovo piano tiene conto delle osservazioni emerse in detta sede.

Il Comune di Conselve, in attesa del nuovo esito, qualora il piano non ottenesse l'asseverazione, è tenuto a conservare la quota di avanzo di amministrazione disponibile per l'eventuale necessario accantonamento qualora si renda obbligatorio.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3. **Il Conto Economico viene riportato in allegato.**

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un risultato positivo di € 920.612,32, pressoché in linea con il risultato 2018, al lordo di proventi ed oneri straordinari per € 14.601,16.

Non si evidenziano proventi da partecipazioni.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
485.980,08	520.518,10	574.759,32

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. **Lo Stato Patrimoniale viene riportato in allegato.**

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha effettuato la valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*).

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. GIANFRANCO GENNARO (Presidente)

Dott. FILIPPO CARLIN (Componente)

Dott. ANTONIO DI MAIO (Componente)

Allegati:

- conto economico
- stato patrimoniale



COMUNE DI CONSELVE

CONTO ECONOMICO		2019	2018
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	2.776.354,94	2.865.842,21
2	Proventi da fondi perequativi	1.145.705,89	1.159.224,11
3	Proventi da trasferimenti e contributi	891.216,99	453.180,04
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	409.715,43	453.180,04
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	481.501,56	
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	377.271,51	418.265,21
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	292.787,30	341.019,80
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	84.484,21	77.245,41
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	584.597,93	644.637,52
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		5.775.147,26	5.541.149,09
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	353,80	3.220,48
10	Prestazioni di servizi	680.130,68	689.549,21
11	Utilizzo beni di terzi		
12	Trasferimenti e contributi	3.303.005,98	3.311.985,03
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.303.005,98	3.311.985,03
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		
13	Personale	131.150,78	94.083,25
14	Ammortamenti e svalutazioni	574.759,32	520.518,10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	47.010,72	24.001,28
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	527.748,60	496.516,82
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>		
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16	Accantonamenti per rischi		
17	Altri accantonamenti	43.927,00	93.993,06
18	Oneri diversi di gestione	42.968,18	42.328,34
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		4.776.295,74	4.755.677,47
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		998.851,52	785.471,62
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<u>Proventi finanziari</u>			
19	Proventi da partecipazioni	-	-
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>		
c	<i>da altri soggetti</i>		
20	Altri proventi finanziari	1,14	
Totale proventi finanziari		1,14	-
<u>Oneri finanziari</u>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari		
a	<i>Interessi passivi</i>	77.571,82	101.523,78
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		
Totale oneri finanziari		77.571,82	101.523,78



COMUNE DI CONSELVE

CONTO ECONOMICO		2019	2018
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 77.570,68	- 101.523,78
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni		
23	Svalutazioni		
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-	-
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	Proventi straordinari	263.854,31	334.259,37
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		-
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	146.755,94	114.723,03
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	117.098,37	188.911,34
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		30.625,00
	Totale proventi straordinari	263.854,31	334.259,37
25	Oneri straordinari	249.253,15	-
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	197.839,62	
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	51.413,53	
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		
	Totale oneri straordinari	249.253,15	-
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	14.601,16	334.259,37
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	935.882,00	1.018.207,21
26	Imposte (*)	15.269,68	14.067,70
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	920.612,32	1.004.139,51



Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

COMUNE DI CONSELVE

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	156.561,76	87.825,31
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
5	Avviamento	-	-
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.100,00	2.800,00
9	Altre	-	-
	Totale immobilizzazioni immateriali	158.661,76	90.625,31
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II 1	Beni demaniali	4.328.648,84	3.874.751,84
1.1	Terreni	-	-
1.2	Fabbricati	33.052,87	18.003,41
1.3	Infrastrutture	4.295.595,97	3.856.748,43
1.9	Altri beni demaniali	-	-
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	20.746.522,00	20.679.696,83
2.1	Terreni	4.561.186,52	4.533.224,27
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.2	Fabbricati	15.612.181,43	15.614.837,43
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.3	Impianti e macchinari	104.961,21	96.700,53
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.893,00	2.001,50
2.5	Mezzi di trasporto	57.445,61	54.325,25
2.6	Macchine per ufficio e hardware	-	-
2.7	Mobili e arredi	46.243,33	49.325,89
2.8	Infrastrutture	359.411,10	325.015,56
2.99	Altri beni materiali	3.199,80	4.266,40
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.028.589,19	1.455.762,01
	Totale immobilizzazioni materiali	27.103.760,03	26.010.210,68
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	8.278.206,35	8.278.206,35
a	imprese controllate	-	-
b	imprese partecipate	-	-
c	altri soggetti	8.278.206,35	8.278.206,35
2	Crediti verso	29.763,41	29.763,41
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-
b	imprese controllate	-	-
c	imprese partecipate	-	-
d	altri soggetti	29.763,41	29.763,41
3	Altri titoli	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	8.307.969,76	8.307.969,76
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	35.570.391,55	34.408.805,75



Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

COMUNE DI CONSELVE

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<u>Rimanenze</u>	-	-
	Totale rimanenze	-	-
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	295.595,77	575.475,52
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-
b	Altri crediti da tributi	295.595,77	575.475,52
c	Crediti da Fondi perequativi	-	-
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.625.190,09	978.506,30
a	verso amministrazioni pubbliche	1.625.190,09	978.506,30
b	imprese controllate	-	-
c	imprese partecipate	-	-
d	verso altri soggetti	-	-
3	Verso clienti ed utenti	122.709,47	39.533,95
4	Altri Crediti	235.295,10	243.236,38
a	verso l'erario	1.945,00	7.280,00
b	per attività svolta per c/terzi	1.971,74	4.578,02
c	altri	231.378,36	231.378,36
	Totale crediti	2.278.790,43	1.836.752,15
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	-	-
2	Altri titoli	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	1.543.174,05	2.108.477,79
a	Istituto tesoriere	1.543.174,05	2.108.477,79
b	presso Banca d'Italia	-	-
2	Altri depositi bancari e postali	-	-
3	Denaro e valori in cassa	-	-
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
	Totale disponibilità liquide	1.543.174,05	2.108.477,79
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.821.964,48	3.945.229,94
D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	-	-
2	Risconti attivi	-	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	39.392.356,03	38.354.035,69



Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

COMUNE DI CONSELVE

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018
I	A) PATRIMONIO NETTO		
	Fondo di dotazione	10.915.381,07	11.718.427,71
II	Riserve	16.190.710,47	14.201.607,70
	a <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	- 1.678.873,02	- 2.683.012,53
	b <i>da capitale</i>	10.068.744,27	10.068.744,27
	c <i>da permessi di costruire</i>	3.472.190,38	3.290.273,76
	d <i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	4.328.648,84	3.525.602,20
	e <i>altre riserve indisponibili</i>	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	920.612,32	1.004.139,51
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		28.026.703,86	26.924.174,92
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	-	-
2	Per imposte	-	-
3	Altri	373.481,78	329.554,78
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		373.481,78	329.554,78
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-	-
TOTALE T.F.R. (C)		-	-
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	1.781.790,49	2.420.371,97
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	1.781.790,49	2.420.371,97
d	<i>verso altri finanziatori</i>	-	-
2	Debiti verso fornitori	2.931.164,22	2.759.986,70
3	Acconti	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	-	-
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
c	<i>imprese controllate</i>	-	-
d	<i>imprese partecipate</i>	-	-
e	<i>altri soggetti</i>	-	-
5	Altri debiti	48.377,91	63.890,02
a	<i>tributari</i>	-	-
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	-	-
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	48.377,91	63.890,02
d	<i>altri</i>	-	-
TOTALE DEBITI (D)		4.761.332,62	5.244.248,69
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	16.103,88	-
II	Risconti passivi	6.214.733,89	5.856.057,30
	1 Contributi agli investimenti	6.214.733,89	5.856.057,30
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	6.214.733,89	5.856.057,30
b	<i>da altri soggetti</i>	-	-
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		6.230.837,77	5.856.057,30
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		39.392.356,03	38.354.035,69



Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

COMUNE DI CONSELVE

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	-	454.176,21
	2) beni di terzi in uso	-	-
	3) beni dati in uso a terzi	-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-
	TOTALE CONTI D'ORDINE	-	454.176,21